Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 | **Roma — Martedì 20 Giugno** | **Numero 143**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **214** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È soppresso il posto di vice console di prima categoria in Algeri, con l'annuo assegno locale di lire quattromila.

Art. 2.

Presso il Nostro Consolato in Porto Said è destinato un vice console di prima categoria, con l'annuo assegno locale di lire quattromila.

Art. 3.

Le suddette disposizioni avranno effetto dal primo luglio milleottocentonovantanove.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° giugno 1899.

UMBERTO.

VISCONTI-VENOSTA.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Il Numero **215** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduti i RR. decreti 12 agosto 1895, n. 553, 21 giugno 1896, n. 235, 27 giugno 1897, n. 249, 6 gennaio 1898, n. 5, 23 giugno e 22 dicembre 1898, nn. 315 e 514;

Considerata la convenienza di continuare ad agevolare la conversione in rendita Cons. 4,50 % netto dei titoli di debito indicati nella tabella *A*, di cui nell'articolo 1 dell'Allegato *L* alla legge 22 luglio

1894, n. 339, e di quelli indicati negli articoli 1, 6 e 7 dell'Allegato *L* alla legge 8 agosto 1895, n. 486;

Ritenuta l'opportunità di valersi ancora della facoltà conferita dall'articolo 44 della legge 8 agosto 1895, n. 486;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La spesa del diritto di bollo dovuta, a forma dell'articolo 9 della legge organica del debito pubblico 10 luglio 1861, n. 94, e dell'articolo 20 del testo unico della legge sulle tasse di bollo approvato con R. decreto 4 luglio 1897, n. 414, sui nuovi titoli del debito Consolidato 4,50 % netto, che saranno da darsi in cambio di quelli indicati nella tabella *A*, di cui all'articolo 1 dell'Allegato *L* alla legge 22 luglio 1894, n. 339, e di quelli indicati negli articoli 1, 6 e 7 dell'Allegato *L* alla legge 8 agosto 1895, n. 486, presentati per la conversione a tutto il 31 dicembre 1899, sarà sostenuta dallo Stato.

Alla spesa occorrente sarà provveduto col fondo stanziato nello stato di previsione del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1899-900 all'apposito capitolo 79 « spese di bollo sui titoli del debito pubblico, le quali debbono stare a carico dello Stato ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 giugno 1899.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente Regio decreto:

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

N. CLXXIV (Dato a Roma il 14 maggio 1899), col quale al Consorzio irriguo della Bealera Lissarda in Barge, provincia di Cuneo, è stata concessa la facoltà di riscuotere, con i privilegi e nelle forme fiscali, il contributo dei soci.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Supplemento al Bollettino N. 24.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente.*

Con R. decreto del 28 maggio 1899, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1899:

Rossi cav. Oddone, vice segretario di 1ª classe di carriera amministrativa nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, approvato nell'esame di concorso per il posto di segretario, è nominato segretario di 3ª classe nella carriera amministrativa, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Sindici Agide, reggente il posto di vice segretario di 1ª classe di carriera amministrativa nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, approvato nell'esame di concorso per il posto di segretario, è nominato segretario di 3ª classe nella carriera amministrativa, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Belli Bellino, reggente il posto di vice segretario di 1ª classe di carriera amministrativa nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, approvato nell'esame di concorso per il posto di segretario, è nominato segretario di 3ª classe nella carriera amministrativa, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Primicerio Raffaele, reggente il posto di vice segretario di 1ª classe di carriera amministrativa nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, approvato nell'esame di concorso per il posto di segretario, è nominato segretario di 3ª classe nella carriera amministrativa, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Colini cav. Enrico, reggente il posto di vice segretario di 1ª classe di carriera amministrativa nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, approvato nell'esame di concorso per il posto di segretario, è nominato segretario di 3ª classe nella carriera amministrativa, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Palmera Gaetano, reggente il posto di vice segretario di 1ª classe di carriera amministrativa nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, approvato nell'esame di concorso per il posto di segretario, è nominato segretario di 3ª classe nella carriera amministrativa, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Magistratura.

Con Regi decreti del 15 giugno 1899:

Siciliani Nicola, giudice di tribunale civile e penale, in aspettativa per infermità a tutto maggio 1899, è, a sua domanda, collocato a riposo nei termini dell'art. 1, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 1° giugno 1899, e gli son conferiti titolo e grado onorifici di vice presidente di tribunale.

Volpe Ferdinando, giudice del tribunale civile e penale di Patti, è collocato, a sua domanda, a riposo nei termini dell'art. 1, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, dal 1° luglio 1899.

Faresa Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Lanciano, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per infermità, per un mese, dal 16 giugno 1899, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio.

Garosci Girolamo, giudice del tribunale civile e penale di Finalborgo, con l'incarico della istruzione dei processi penali, è tramutato a Savona, a sua domanda, cessando dal detto incarico.

Amoretti Giacomo, giudice del tribunale civile e penale di Modica, è tramutato a Finalborgo, a sua domanda.

Con Regi decreti del 15 giugno 1899:

Alessio Giuseppe Pietro, pretore del mandamento di Rivalta Bormida, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di famiglia, per un anno, dal 16 giugno 1899, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Rivalta Bormida.

Gialdroni Luigi, pretore già titolare del mandamento di Broni, in aspettativa per motivi di salute dal 16 giugno 1893, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri cinque mesi, dal 16 giugno 1899, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi vacante il mandamento di Ottone.

Giaccone Giuseppe, uditore destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Santa Caterina Villarmosa,

con incarico di reggere l'ufficio durante l'assenza del titolare, e con l'indennità mensile di lire 100, è, a sua domanda, esonerato dalla detta missione, ed è tramutato al mandamento di Santa Margherita di Belice, cessando dal percepire la detta indennità.

Ovio Giulio, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Verbicaro, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Auronzo, con lo stesso incarico.

Pepi Vincenzo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Scicli, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Palazzolo Acreide, con lo stesso incarico.

Marcataio Giuseppe, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 1° mandamento di Messina, è tramutato al 2° mandamento di Messina.

Rini Giovanni Battista, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Santa Margherita di Belice, pel triennio 1898-1900.

Capsoni Giovanni, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel 2° mandamento di Udine, pel triennio 1898-1900.

Tessadri Luigi Tullio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del 3° mandamento di Brescia, pel triennio 1898-1900.

Sono accettate le dimissioni rassegnate:

da Vian Agostino dall'ufficio di vice pretore del 3° mandamento di Venezia;

da Amoruso Michele dall'ufficio di vice pretore del 2° mandamento di Bari;

da Chiesa Bettino dall'ufficio di vice pretore del 2° mandamento di Gassino.

Il R. decreto 21 aprile 1899, nella parte riguardante Arangino Vincenzo, uditore presso il tribunale civile e penale di Cagliari, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 1° mandamento di Cagliari, è rettificato nel modo seguente:

Arangino Vincenzo, uditore presso la Regia procura del tribunale civile e penale di Cagliari, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 1° mandamento di Cagliari.

Cancellerie e Segreterie.

Con Regi decreti del 15 giugno 1899:

Bruna Giovanni Battista, cancelliere del tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, temporaneamente applicato alla cancelleria della Corte d'appello di Venezia, è tramutato al tribunale civile e penale di Venezia, cessando dalla detta applicazione.

Sansoni Alessandro, vice cancelliere della pretura di Cortona, incaricato di reggere il posto di segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Grosseto, coll'annua indennità di lire 150, è nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Grosseto, con l'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire la detta indennità.

Branchetti Pilade, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Siena, è nominato cancelliere della pretura di Monte San Savino, con l'annuo stipendio di lire 1600.

Daidone Francesco, vice cancelliere della pretura di Trapani, è nominato cancelliere della pretura di Petralia Soprana, coll'annuo stipendio di lire 1600, lasciandosi vacante per l'aspettativa del cancelliere Cantelli Antonino il posto nella pretura di San Mauro Castelverde.

Con decreti Ministeriali del 15 giugno 1899:

Coppi Arturo, vice cancelliere della pretura di Siena, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Siena, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Morandi Morando, vice cancelliere della pretura di Prato, è tramutato alla pretura di Siena, a sua domanda.

Ginesi Edoardo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Grosseto, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura di Prato, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Galdini Dante, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (6° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Cortona, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Di Vecchio Alberto, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (6° gruppo), è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Grosseto, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Bianchi Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Pavia, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1, lett. *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° luglio 1899.

Notari.

Con decreti Ministeriali del 12 giugno 1899:

È concessa:

al notaro Ferreri Tancredi una proroga sino a tutto il 22 dicembre 1899, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Verrua Savoia;

al notaro Ginosa Tito una proroga sino a tutto l'11 dicembre 1899, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Melfi.

Con decreti Ministeriali del 13 giugno 1899:

È concessa:

al notaro Fanelli Leonardo Antonio una proroga sino a tutto l'11 agosto 1899, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Monte San Giovanni Campano;

al notaro Piccinelli Vincenzo una proroga sino a tutto il 18 ottobre 1899, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Montese;

al notaro Agnello Giovanni una proroga sino a tutto il 19 gennaio 1900, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Dipignano.

Avviso di concorso

(Prima pubblicazione).

Ai termini e per gli effetti dell'articolo 2 del Regio decreto 31 agosto 1897, n. 407, concernente il ruolo organico e l'ordinamento del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, si porta a notizia degli Aggiunti giudiziari, i quali abbiano almeno un anno di esercizio delle loro funzioni, che nella carriera amministrativa del Ministero stesso sono disponibili attualmente quattro posti di vice segretario, con lo stipendio di lire 2000.

Coloro fra essi, i quali intendano di concorrere per la nomina ai detti posti, sono invitati a farne domanda al Ministero per la via gerarchica, entro un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione I - Sezione III

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756 approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
39464	Zorzi Raimondo,	*Sarcofago di S. Valentino martire* in Udine. (Disegno in cromolitografia con a tergo le nozioni storiche ed un'orazione).	Lit. Giov. Gualassini. Milano, ottobre 1898.
39466	Adonei Adoneo (Zoncasta A).	*Follie d'amore* estratte dall'Album d'un innamorato fine di secolo. *Lunario*. (Sonetti in due volumi, editi per cura di Ada Zoncasta).	Tip. Capriolo e Massimino. Milano, 15 novembre 1898.
39468	Vismara Francesco.	*Manuale pratico di Pittura* con incisioni e quattro tavole .	Tip. della Società Editrice Sonzogno. Milano, 6 ottobre 1898.
39476	Crespolani Riccardo.	*Breve repertorio di Diritto Civile* con richiami degli articoli di legge.	Detta, 8 id. »
39487	Chirone Vincenzo.	*Trattato critico dei medicamenti nuovi* .	Tip. A. Trani, Napoli, 22 dicembre 1898.
39489	Micocci Ulisse.	*Ore Pie*. Pensieri, riflessioni cristiane, preghiere . .	(Edit. Grandi e Tenconi). Tip. Umberto Allegretti. Milano, dicembre 1898.
39490	Cocca Fulvio.	*Foglie cadute*. Saggio di versi di un nomade raccolti dagli amici.	Tip. Cooperativa. Siena, 24 dicembre 1898.
39491	Ducci Riccardo.	*Gualdrada*. Leggenda drammatica in un atto in versi martelliani.	—
39492	Mascagni Pietro.	*Iris*. Opera musicale, Libretto di Luigi Illica (Partitura originale).	—
39493	Beccuti Pompeo e Margary Onorato.	*Giornale dei Conciliatori e Probiviri*. Rivista settimanale teorico-pratica di Dottrina e Giurisprudenza.	Tip. A. Vinciguerra e figli, Torino, 1° gennaio 1899.
39494	Tessitore Sebastiano.	*Appendice* alla memoria contenente gli studi per la Trazione elettrica della Ferrovia *Napoli Piedimonte d'Alife* con derivazione dell'acqua del Volturno, presso ed a monte di Capua fino alla scafa di Caiazzo. (Memoria esplicativa).	Tip. Giuseppe Golla. Napoli, 20 gennaio 1899.
39497	Vieu Jane.	*Éperdûment*. Poésie de Charles Fuster. (N. di cat. 102163) .	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 30 gennaio 1899.
39498	Denza L.	*Hirondelle!* Vers de Marceline Desbordes-Valmore. (N. di cat. 102310).	Detta, id. »
39499	Nardi Alfredo.	*Eros*. Poemetto lirico in un atto. . .	Tip. della Pace di F. Cuggiani. Roma, 28 gennaio 1899.
39500	Detto	*Eros*. Opera musicale in un atto. (Partitura) . .	

INDUSTRIA E COMMERCIO

— (Servizio della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la 1ª quindicina del mese di febbraio 1899 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Zorzi Raimondo (Editore).	Udine	5 ottobre	1898	2	
Fossa Gio. Batta.	Milano	24 novembre	»	2	
Società Editrice Sonzogno.	Id.	6 dicembre	»	2	
Detta	Id.	6 id.	»	2	
Casa Editrice dott. V. Pasquale.	Napoli	23 id.	»	2	Art. 24 del testo unico delle leggi Depositata la Puntata Iª (Parte Iª *Medicamenti inorganici*. Parte IIª *Medicamenti organici*).
Mirocci Can. Ulisse.	Milano	28 id.	»	2	
Marazza Luigi.	Siena	3 gennaio	1899	2	
Ducci Riccardo.	Arezzo	4 id.	»	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rappresentata la prima volta il 4 dicembre 1898 al R. Teatro Petrarca in Arezzo.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	26 id.	»	2	Detto. Rappretentata la prima volta il 22 novembre 1898 al Teatro Costanzi in Roma.
Beccuti avv. Pompeo (Direttore) e Margary avv. Onarato (Amministratore responsabile).	Torino	26 id.	»	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositati i primi 4 numeri (anno 1°).
Tessitore ing. Seba s.	Napoli	26 id.	»	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	30 id.	»	2	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.
Detti	Id.	30 id.	»	2	Idem
Nardi Alfredo.	Roma	31 id.	»	2	
Detto	Id.	31 id.	»	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Non ancora rappresentata.

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
39501	Ditta Rosa, Zanazio e C.i	*Gesù Redentore*, con croce nella mano sinistra ed in atto di benedire con la mano destra, ritto sopra una semi-sfera (Scultura).	Studio di scultura, Rosa, Zanazio e C.i, Roma, 30 gennaio 1899.
39502	Navil C.	*Aubade d'Arlequin* pour piano. (N. di cat. 102279) . .	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 1° febbraio 1899.
39503	Mascagni P. (Carignani C.).	*Iris*. Libretto di Luigi Illica (Atto I, *Serenata di Jor*. Riduzione per pianoforte solo di Carlo Carignani. N. di cat. 102338).	Detta, 1° id. »
39504	Becucci Ernesto.	*La Bohème* di G. Puccini. Libera trascrizione per pianoforte a quattro mani. Op. 257. (N. di cat. 102380).	Detta, 1° id. »
39505	Rossi Angelo, Verdi Ottorino.	*Il Trasporto*. Rivista mensile di Critica, Legislazione, Giurisprudenza e Cronaca in materia ferroviaria.	Istituto di Arti Grafiche. Bergamo, 15 gennaio 1899.
39506	Sartoris Domenico, Crosa Emanuele.	*Tessera di riconoscimento*. Generalità personali. Controllo generale dei permessi, licenze e patenti d'ogni genere.	Tip. Romana (Piazza Aracoeli). gennaio 1899.
39507	Pessina Enrico.	Discorsi inaugurali .	Tip. Fran. Giannini e figli. Napoli, 30 gennaio 1899.
39508	Romizi Augusto.	*Antologia Omerica e Virgiliana* nelle migliori versioni italiane con note, confronti e riassunti.	Stamp. R. G. B. Paravia e C. Torino, 5 novembre 1898.
39510	Piazzesi Attilio.	*Carro funebre*. (Scultura in legno) . . .	Laboratorio di scultura Piazzesi. Firenze, 16 novembre 1898.
39511	Streva Laura.	*Viole del pensiero*. (Poesie). .	Tip. A. Befani. Roma, 6 febbraio 1899.
39512	Mattioli Paolo.	*Lavoro manuale educativo*. Modelli per lavori di plastica ad uso degli Asili e delle Scuole elementari e normali maschili e femminili.	Lit. G. Cipolla. Milano, 31 gennaio 1899.
39513	Dolmetsch Victor.	*L'Indolente*. 6me Valse lente pour piano. Op. 113 (N. di cat. 102173).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 6 febbraio 1899.
39514	Detto	*Fleurs fanées*. Mélodie sans paroles pour piano. Op. 110. (N. di cat. 102171).	Detta, 6 id. »
39515	Detto	*Danse des Libellules* pour piano. Op. 112. (N. di cat. 102172).	Detta, 6 id. »
39516	Ramperti Edoardo.	*Serate artistiche*. Trascrizioni per violino e pianoforte. (N. 2 *La Bohème* di G. Puccini. (N. di cat. 101483).	Detta, 6 id. »
39517	Crollalanza Goffredo.	*Annuario della Nobiltà Italiana* (Anno XXI) 1899 . .	Tip. Cappelli. Rocca S. Casciano, 6 febbraio 1899.
39518	Ciappa Carlo.	*Manuale di trazione elettrica*. Tramvie e ferrovie elettriche (1a edizione con 155 figure).	Tip. Pierro e Veraldi nell'Istituto Casanova. Napoli, 15 dicembre 1898.
39519	Sibilla G.	*Istruzione elementare di Geologia, Mineralogia ed affini* per la ricerca dei minerali (Spiegazioni teorico pratiche).	Tip. Succ. A. Buglione. Torino, gennaio 1899.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Rosa Zanazio e C. (Società Italiana per la fabbricazione delle statue religiose in Roma).	Roma	31 gennaio 1899	2	Depositata la riproduzione fotografica.
G. Ricordi C. e (Ditta).	Milano	1 febbraio »	2	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.
Detti	Id.	1 id. »	2	Idem.
Detti	Id.	1 id. »	2	Idem.
Rossi Angelo e Verdi Ottorino.	Bergamo	1 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositato il 1° fascicolo del 15 gennaio 1899 (Anno I).
Sartoris Domenico e Crosa Emanuele.	Roma	1 id. »	2	
Pessina prof. Enrico.	Napoli	1 id. »	2	
G. P. Paravia e C. (Ditta).	Torino	2 id. »	2	
Piazzesi Attilio (scultore).	Firenze	4 id. »	2	Depositati tre esemplari in litog afia riproducenti il disegno e l'ornato dei lati destro, sinistro e posteriore del carro.
Streva Laura.	Roma	6 id. »	2	
Mattioli Paolo.	Milano	6 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	6 id. »	2	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.
Detti	Id.	6 id. »	2	Idem.
Detti	Id.	6 id. »	2	Idem.
Detti	Id.	6 id. »	2	Idem.
Crollalanza prof. Goffredo (Direttore).	Firenze	7 id. »	2	
Pierro Luigi (Editore).	Napoli	7 id. »	2	
Sibilla prof. Giovanni.	Torino	7 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
39520	Fregoli Leopoldo.	9 e 23. Passatempo in un atto e due quadri	—
39523	Castelnuovo Enrico.	*Natalia* ed altri racconti	Tip. F.lli Treves. Milano, 25 gennaio 1899.
39524	Ohnet Giorgio.	*Il Curato di Favieres.* Romanzo.	Detta, 15 dicembre 1898.
39525	Malaguzzi Valeri Francesco.	*L'Architettura a Bologna nel Rinascimento* (con illustrazioni in fotografia, in eliotipia e fototipia).	Tip. L. Cappelli. Rocca S. Casciano, 31 gennaio 1899.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
39465	Deserti Enrico.	*Galleria Savoia.* Sistemazione di Piazza Colonna in Roma (Progetto) (Album di otto tavole litografiche).	Tip. Editrice Romana. Roma, 1° luglio 1898.
39467	Giurla Emilio.	*Per chi studia.* Istituzioni di Legislazione Scolastica (Manuale).	Tip. della Società Editrice Sonzogno. Milano, 4 gennaio 1898.
39469	De Andreis Luigi.	*Manualetto di Elettricità,* (con molte illustrazioni)	Detta, 28 luglio 1898.
39470	Sommaruga Giovanni.	*Manuale pratico del Verniciatore,* (con molte illustrazioni)	Detta, 8 gennaio »
39471	Capellaro Giuseppe.	*Manuale dell'uomo industrioso,* ossia Raccolta degli ultimi ritrovati della Scienza Chimica applicabili alle diverse industrie.	Detta, 7 luglio »
39472	De Giorgi Giuseppe.	*Manuale del Viaggiatore di Commercio*	Detta, 5 gennaio »
39473	Senta Rachele.	*La Sarta.* Manuale pel taglio e confezione degli abiti e biancheria (con disegni).	Detta, 2 id. »
39474	Frigerio Marco.	*Manuale del Liquorista* (con disegni)	Detta, 10 id. »

NOME di chi ha presentato la dichiarazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
Soldatini cav. prof. Giuseppe.	Milano	8 febbraio 1899	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Non ancora rappresentato.
F.lli Treves (Editori).	Id.	8 id. »	2	
Detti	Id.	8 id. »	2	
Licinio Cappelli (Editore).	Firenze	10 id. »	2	

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Deserti Enrico.	Roma	14 novembre 1898	2	
Società Editrice Sonzogno.	Milano	6 dicembre »	2	
Detta	Id.	6 id. »	2	
Detta	Id.	6 id. »	2	
Detta	Id.	6 id. »	2	
Detta	Id.	6 id. »	2	
Detta	Id.	6 id. »	2	
Detta	Id.	6 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
39475	Marchese Giovanni, Calvi Arnaldo.	*I Fiori in inverno*, (con disegni) .	Tip della Società Editrice Sonzogno. Milano, 2 febbraio 1898,
39477	Crespolani Riccardo.	*I libri di Commercio.* Nozioni pratiche . . .	Detta, 23 febbraio 1898.
39478	Cervi Giulio.	*Elementi di Ordinamento Giudiziario* .	Detta, 28 maggio 1898
39479	Detto.	*Sfratto da Case e Fondi* (Manuale) . .	Detta, 22 aprile 1898
39480	Perini Carlo.	*Dello stato legale del Sordomuto*, con prefazione dell'avv. Camillo Cavagnari.	Detta, 30 marzo 1898
39481	Lion Arturo.	*Delle persone Morali o Giuridiche.* (Corpi morali, Società, Fondazioni, Corporazioni, Istituzioni varie di culto, Fabbricerie).	Detta, 28 maggio 1898
39482	Ramella Agostino.	*Giornali e Giornalisti.* (Manuale) .	Detta, 27 luglio 1898
39483	Majnoni Muzio.	*Tutori e Curatori.* Note pratiche di diritto pupillare ,	Detta, 18 marzo 1898
39484	Majnoni Muzio e Gaviraghi Pasquale.	*Manuale delle Case.* (Proprietà, possesso, usufrutto, servitù, acquisto, impianti elettrici, amministrazione, edilizia, sanità, tributi, artefici, portinai, ecc).	Detta, 11 gennaio 1898
39485	Cadeo Eugenio.	*Manuale del trasporto delle persone per ferrovia* . .	Detta, 18 marzo 1898
39486	Castiglioni Luigi.	*Le presenti riforme dell' Ordinamento amministrativo in Italia.*	Detta, 27 id. »
39488	Eichhorst Ermanno (Clerici A. e Murri A.).	*Trattato di Patologia e Terapia* speciale medica per i medici pratici e per gli studenti. (Traduzione del dott. Alessandro Clerici) (2ª Edizione italiana in 4 volumi illustrati sulla 5ª edizione tedesca riveduta da Augusto Murri).	Tip. della Società Editrice Libraria. Milano, 1897-98.
39495	Carruthers S. H.	*Letture popolari sulla vita del Signore Gesù Cristo*, dalla nascita al discorso sul monte.	Tip. Claudiana. Firenze, 20 gennaio 1898.
39496	Detta.	*Istruzione Biblica* od uso della seconda classe elementare. (Racconti di Storia Sacra tratti dall'antico Testamento).	Detta, 20 aprile 1894.
39509	Vottis G.	*'A Neve.* Canzone napolitana. Versi di E. Minichini.	Tip. Golia. Napoli, 3 giugno 1894.
39521	Fregoli Leopoldo.	*Eldorado. Eden di Varietà.* Stravaganza in un atto e tre quadri per tutti i gusti (60 trasformazioni)!	—
39522	Detto.	*Relampago* (Lampo). Impressione in un atto	—

NOME da chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Società Editrice Sonzogno.	Milano	6 dicembre 1898	2	
Detta	Id.	6 id. »	2	
Detta	Id.	6 id. »	2	
Detta	Id.	6 id. »	2	
Detta	Id.	6 id. »	2	
Detta	Id.	6 id. »	2	
Detta	Id.	6 id. »	2	
Detta	Id.	6 id. »	2	
Detta	Id.	6 id. »	2	
Detta	Id.	6 id. »	2	
Detta.	Id.	6 id. »	2	
Società Editrice Libraria.	Id.	24 id. »	2	La prima edizione in versione italiana fu pubblicata nel 1889.
Carruthers Susanna Elena.	Firenze	30 gennaio 1899	2	
Detta.	Id.	30 id. »	2	
Vottis Gaetano.	Napoli	4 febbraio 1899	2	Pubblicata sul giornale *Ellera* di Napoli del 3 giugno 1894.
Soldatini cav. prof. Giuseppe.	Milano	8 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rappresentata la prima volta il 18 dicembre 1897 al teatro Valle di Roma.
Detto.	Id.	8 id. »	2	Detto. Rappresentata id. il 31 gennaio 1892 al teatro Trianon di Firenze.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38048	Boari E.	*Elementi di Anatomia, Semiologia e Diagnostica del Sistema Nervoso*, con prefazione del prof. A. Murri (con più di 200 figure in cromolitografia intercalate nel testo).	Tip. Alfonso Garagnani e figli. Bologna, 1899.
38302	Autori diversi.	*Rivista Italiana di Sociologia.* (Periodico bimestrale) .	(Editori F.lli Bocca). Tip. degli Olmi di Carlo Tessitori. Scansano (Grosseto) 1898.

ELENCO *n.* 3 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'articolo approvato con Regio decreto 19 settembre 1882 num. 1012*

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
11957	39491	Ducci Riccardo.	*Gualdrada.* Leggenda drammatica in un atto, in versi martelliani.	Rapp. la 1ª volta il 4 dicembre 1898 al R. Teatro Petrarca in Arezzo.
11958	39492	Mascagni Pietro.	*Iris.* Opera musicale Libretto di Luigi Illica. (Partitura originale).	Rapp. id. il 22 novembre 1898 al Teatro Costanzi in Roma.
11959	39497	Vieu Jane.	*Èperdûment.* Poésie de Charles Fuster. (N. di cat. 102163) .	1899
11960	39500	Nardi Alfredo.	*Eros.* Opera musicale in un atto. (Partitura) . .	Non ancora rappresentata.
11961	39502	Navil C.	*Aubade d'Arlequin* pour piano. (N. di cat. 102279) . .	1899
11962	39503	Mascagni Pietro. (Carignani C.)	*Iris.* Libretto di Luigi Illica, (atto I). *Serenata di Jor.* Riduzione per pianoforte solo di Carlo Carignani. (N. di cat. 102338).	1899
11963	39504	Becucci Ernesto	*La Bohème* di G. Puccini. (Libera trascrizione per pianoforte a quattro mani. Op. 257. N. di cat. 102380).	1899
11964	39509	Vottis G.	*'A Neve.* Canzone napoletana. Versi di E Minichini. .	1894
11965	39513	Dolmetsch Victor.	*L'Indolente.* 6.^{me} Valse lente pour piano. Op. 113. (N. di cat. 102173).	1899
11966	39514	Detto.	*Fleurs fanées..* Mèlodie sans paroles pour piano. Op. 110. (N. di cat. 102171).	1899
11967	39515	Detto	*Danse des Libellules* pour piano. Op. 112. (N. di cat. 102172).	1899
11968	39516	Ramperti Edoardo.	*Serate artistiche.* Trascrizioni per violino e pianoforte. (N. 2 La Bohème di G. Puccini. N. di cat. 101483).	1899
11969	39520	Fregoli Leopoldo.	*9 e 23.* Passatempo in un atto e due quadri . .	Non ancora rappresentato.
11970	39501	Detto	*Eldorado. Eden di Varietà.* Stravaganza in u tto e tre quadri per tutti i gusti (60 trasformazioni).	Rappresentata la 1ª volta il 18 dicembre 1897 al teatro Valle di Roma.
11971	39522	Detto	*Relampago.* (Lampo). Impressione in un atto . .	Rappresentata id. il 31 gennaio 1892 al teatro Trianon di Firenze.

Roma, il 26 maggio 1899.

unico delle leggi sui diritti d'autore ecc., del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura o R. Consolato a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
Boari dottor Emilio.	Bologna	30 gennaio 1899	4 novembre 1897	—	Depositata la 3ª puntata che ne completa il Vol. I.
Cavaglieri Guido.	Roma	6 febbraio 1899	29 gennaio 1898	—	Depositati i fascicoli 2°, 3°, 4°, 5°, 6°, pubblicati nel 1898

14 del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875 n. 2652 e 18 maggio 1882 n. 756 (Serie 3ª), durante la 1ª quindicina di febbraio 1899.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	Prefettura o R. Consolato cui fu presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione		
Ducci Riccardo.	Arezzo	20	4 gennaio 1899	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	27	26 id. »	10	Detto
Detti	Id.	29	30 id. »	10	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.
Nardi Alfredo.	Roma	1063	31 id. »	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	32	1 febbraio 1899	10	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.
Detti	Id.	33	1 id. »	10	Idem
Detti	Id.	34	1 id. »	10	Idem
Vottis Gaetano.	Napoli	366	4 id. »	10	Pubblicata sul giornale *Ellera* di Napoli del 3 giugno 1894.
G. Ricordo e C. (Ditta).	Milano	38	6 id. »	10	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.
Detti	Id.	39	6 id. »	10	Idem
Detti	Id.	40	6 id. »	10	Riserva dei diritti anche a norma del Copyright U. S.
Detti	Id.	41	6 id. »	10	Idem
Soldatini cav. prof. Giuseppe.	Id.	42	8 id. »	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Detto	Id.	44	8 id. »	10	Detto
Detto	Id.	45	8 id. »	10	Detto

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: GRISOLIA.

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale, n. 23, fino al dì 11 giugno 1899

REGIONE II. — **Lombardia.**

Milano — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, ad Abbiategrasso.

Afta epizootica: 2 bovini ad Ozzero.

Bergamo — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, ad Agrano San Paolo.

Malattie infettive dei suini: 2 casi a Martinengo, 1 a Bedulita, letali.

REGIONE III. — **Veneto.**

Vicenza — Carbonchio ematico: 1 bovino ad Asiago, 1 a Roana, 1 a Bressanvido, morti.

Venezia — Malattie infettive dei suini: 2 casi, letali, a Mira.

REGIONE V. — **Emilia.**

Piacenza — Morva: 1 equino, morto, a Podenzano.

Modena — Carbonchio ematico: 1 bovino a Modena, 2 a Ravarino, morti.

Malattie infettive dei suini: 2 casi a Concordia, 1 a Camposanto, 3 a Mirandola, letali, 3 a Novi di Modena.

Ferrara — Malattie infettive dei suini: 2 casi, letali, a Copparo.

REGIONE IX. — **Meridionale Adriatica.**

Aquila — Rabbia: 1 cane, morto, ad Aquila.

Rogna: 2046 ovini a Cocullo, 1439 a Bugnara, 2763 a Prezza, 260 a Pescorocchiano.

REGIONE X. — **Meridionale Mediterranea.**

Caserta — Barbone dei bufali: 7 casi, letali, a Sparanise.

Riassunto.

Carbonchio ematico: casi 8.
Afta epizootica: casi 2.
Morva: casi 1.
Rabbia: casi 1.
Rogna: casi 6508.
Malattie infettive dei suini: casi 16.
Barbone dei bufali: casi 7.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1,182,672 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 10,000 e N. 1,182,987 per L. 1600, al nome di Sineo *Vincenza* fu Emilio, nubile, dom. in Torino, e la seconda vincolata per reddito militare pel matrimonio da contrarsi dalla titolare con Viglietti Mario Camillo, ufficiale nel R. Esercito, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Sineo *Carolina-Giuseppina-Vincenza-Luigia* detta Vincenza fu Emilio, *minore*, sotto la tutela di Voli Luigi, ecc. ecc., vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 17 giugno 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 652,487 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 60 al nome di Gazzano Clemento-Gio. Battista, *Giovanni*-Clemente, *Tommaso* e Margherita-Maria fu Gio. Battista, minori sotto la patria potestà della madre Lorenza Bernardi fu Lorenzo, domiciliati in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gazzano Clemente-Gio. Battista, *Gio. Battista-Clemente*, *Tommaso-Clemente* e Margherita-Maria, minori ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'8 giugno 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1075459 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 185, al nome di Bertoli-Barsotti Iole e Roberto fu Ranieri, minorenni sotto la patria potestà della madre Marchetti Emilia, domiciliati a Castelnuovo Garfagnana (Massa), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bertoli-Barsotti *Maria Teresa Iole* ed *Enrico Luigi Roberto* fu Ranieri, minori, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'8 giugno 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 779940 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 55, al nome di Rampone Angelo-Federico, Angelo-Umberto e *Palmira* fu Costantino, minori sotto la patria potestà della madre Francesca *Lejdi* fu Giuseppe, domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Rampone Angelo-Federico, Angelo-Umberto e *Maria-Margherita-Costantina* fu *Costantino*, minori, ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'8 giugno 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 387979 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 41469 della soppressa Direzione di Palermo) per L. 320, al nome di *Busà*, e Paradiso *Venerando* di *Mario*,

domiciliato in Acireale, *vincolata*, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Basà*, e Paradiso Venerando di *Mariano*, domiciliato in Acireale, *vincolato*, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 maggio 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè:
N. 880794 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50;
N. 987,724 per L. 50;
N. 1,083,865 per L. 50;
N. 1,133,577 per L. 75;
tutti al nome di Cerri *Rodolfa* fu Lodovico, nubile, domiciliata in Torino, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Cerri *Carola Teresa Rodolfa* fu Lodovico ecc., (come sopra) vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 29 maggio 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarata smarrita la ricevuta a stampa n. 4011, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Torino, in data 3 maggio 1899, al signor Do Giuseppe fu Michele, pel deposito da lui fatto di due cartelle al portatore del Consolidato 4.50 della rendita complessiva di L. 21, con godimento dal 1° aprile 1899.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, eseguite le pubblicazioni prescritte dall'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, senza che sia notificata alcuna opposizione, sarà consegnato il nuovo titolo al nominato Do Giuseppe, senza obbligo della esibizione della ricevuta, la quale resterà di nessun valore.

Roma, il 29 maggio 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Fu dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 79 rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Verona, in data 23 settembre 1897 pel deposito di cartelle al portatore del Consolidato 5 % della complessiva rendita di L. 35 col godimento dal 1° luglio 1897, effettuato dall'avv. Galli Carlo di Alessandro per tramutamento in iscrizione nominativa.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, compiutesi le pubblicazioni prescritte dall'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, qualora non siano state notificate opposizioni, il nuovo titolo risultante dal già eseguito tramutamento, sarà consegnato al sig. Galli Carlo di Alessandro, senza obbligo della esibizione della ricevuta che rimarrà di nessun valore.

Roma, il 30 maggio 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 20 giugno, a lire 107,18.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno calcolata in conformità del R. decreto 30 dicembre 1897, n. 544.

19 giugno 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	102,58 3/4	100,58 3/4
	4 1/2 % *netto*	112,60 1/8	111,47 5/8
	4 % *netto*	102,32 1	100,32 1/2
	3 % *lordo*	63,37 1/2	62,17 1/2

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso al posto di professore d'arpa nel R. Conservatorio di musica di Palermo.

È aperto il concorso al posto di professore d'arpa nel R. Conservatorio di musica di Palermo, con l'annuo stipendio di lire millecinquecento (L. 1500).

Il concorso è per titoli, ed, occorrendo, anche per esame.

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata dal Ministro della Pubblica Istruzione e, nel caso che debbasi procedere all'esame, richiederà dai candidati le seguenti prove:

1° Esecuzione di due pezzi di concerto di diverso genere a scelta del candidato.

2° Esecuzione a prima vista di un pezzo assegnato dalla Commissione.

3° Trasporto un tono sopra e un tono sotto, di un brano dato dalla Commissione.

4° Dar prova di conoscere il repertorio dell'arpa, eseguendo brani dei compositori più reputati. Eseguire sul pianoforte un pezzo di media difficoltà, a scelta del candidato.

5° Lezione sulla storia e sul meccanismo dell'arpa, sul metodo d'insegnamento e sui migliori compositori ed autori didattici.

Le domande, in carta da bollo da L. 1, corredate dalle fedi di

nascita, di penalità, di buona condotta e di sana costituzione fisica (queste tre ultime di data recente e debitamente legalizzate) e accompagnate dai titoli dei candidati, dovranno essere presentate al Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale per le Antichità e le Belle Arti) non più tardi del giorno 31 luglio 1899).

A termini dello Statuto del Conservatorio, la nomina dell'eletto non diventa definitiva se non dopo due anni di reggenza, i quali però saranno computati al nominato come anni di servizio utile per la pensione.

Roma, 12 giugno 1899.

Il Ministro
G. BACCELLI.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO – Lunedì 19 giugno 1899

Presidenza del Vice Presidente PALBERTI.

La seduta comincia alle 14.5.

FULCI N., segretario, dà lettura dei processi verbali delle sedute di ieri, e di ieri l'altro.

PIPITONE, crede che ieri non fosse il caso, ai termini del Regolamento, di ordinare la pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, del nome dei deputati assenti.

(I processi verbali sono approvati).

Interrogazioni.

FERRERO DI CAMBIANO, sottosegretario di Stato per le finanze, risponde al deputato Alessandro Costa « sui criterî con i quali viene dagli agenti della finanza applicato l'articolo 8, n. 3, della legge 24 agosto 1877, n. 4021 (serie 2ª) ».

Espone i limiti necessarî, ai quali, secondo il Governo, è subordinata l'applicazione della esenzione concessa alle Società di mutuo soccorso.

COSTA ALESSANDRO, trova troppo restrittiva l'interpretazione seguita dal Ministro. Non può essere soddisfatto, e si riserva di presentare una interpellanza.

VAGLIASINDI, sottosegretario di Stato per l'agricoltura e commercio, risponde ad una interrogazione del deputato De Felice-Giuffrida « sull'agitazione nata in Sicilia alla notizia di una probabile concorrenza che i vini greci minacciano di fare ai vini italiani; e per sapere quali provvedimenti intenda adottare il Governo allo scopo di scongiurare questo grave ed imminente pericolo ».

Risponde in pari tempo ad analoghe interrogazioni dei deputati Angelo Majorana e Vischi.

Riconosce la gravità della questione. Trattandosi per ora semplicemente di prorogare il vigente trattato di commercio colla Grecia, non è possibile provvedere. Assicura però che, col nuovo trattato, il Governo italiano tutelerà con ogni cura i legittimi interessi dei viticultori italiani.

DE FELICE-GIUFFRIDA raccomanda solleciti ed energici provvedimenti, rilevando la grandissima importanza economica e finanziaria della questione. Accenna ad alcune disposizioni, che avvantaggerebbero grandemente i viticultori della Sicilia.

VISCHI, accennando alle condizioni della produzione vinicola nell'Italia meridionale, dimostra qual grave pericolo costituisca per noi la concorrenza greca.

Ricorda i voti espressi dal Circolo commerciale della sua città natale, e si raccomanda alla considerazione del Governo.

VAGLIASINDI, sottosegretario di Stato per l'agricoltura e commercio, assicura che il Governo studierà con ogni cura le questioni; ma nota in pari tempo che non bisogna avere timori esagerati.

CHIAPUSSO, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, risponde al deputato De Felice-Giuffrida « sulla minacciata riduzione del personale impiegato nell'esercizio della ferrovia Circum-Etnea e sui danni che ne verrebbero al servizio ».

Dichiara che al Ministero nulla risulta ufficialmente in proposito. Se si volesse operare una riduzione del personale, che danneggiasse il servizio, il Ministero non mancherebbe di intervenire energicamente.

DE FELICE-GIUFFRIDA assicura che da qualche tempo circola la voce di questa riduzione di personale.

Un siffatto provvedimento danneggerebbe gravemente il servizio, e rappresenterebbe un'offesa dei diritti del personale. Raccomanda al Governo d'invigilare.

BERTOLINI, sottosegretario di Stato per l'interno, risponde al deputato De Felice-Giuffrida « sul grave infortunio accaduto in una cava di pietra a Catania, e per sapere se intenda soccorrere le famiglie delle vittime ».

Il Ministero ha dato istruzioni affinchè, con la opportuna vigilanza, si impedisca per l'avvenire il ripetersi di siffatti infortuni. Non può soccorrere le famiglie delle vittime, non essendovi in bilancio fondi a ciò destinati. Ad esse provvederanno gli Istituti locali di beneficenza. D'altra parte non si tratta di famiglie assolutamente povere.

DE FELICE-GIUFFRIDA, dichiara che l'infortunio è avvenuto perchè le autorità non hanno sufficientemente invigilato all'osservanza della legge per la incolumità degli operai addetti alle cave e alle miniere. Raccomanda al Governo le sventurate famiglie delle vittime, assicurando che versano in miserevoli condizioni.

FERRERO DI CAMBIANO, sottosegretario di Stato per le finanze, risponde ad una interrogazione del deputato Morgari « circa il caso della Maria Asinari, operaia della Manifattura tabacchi in Torino, suicidatasi all'età di sessantanove anni, perchè posta nel bivio di dover scegliere tra un guadagno di ottanta centesimi ed un assegno di riposo di quaranta o cinquanta, e circa la necessità di stabilire, per il personale delle Manifatture, il diritto di pensione ».

Premette che questa operaia a 54 anni si suicidò per tutt'altre ragioni da quelle espresse dall'on. Morgari.

Dimostra che l'Amministrazione provvede già ai bisogni degli operai delle manifatture, divenuti inabili al lavoro, concedendo numerosi sussidî di valetudinarietà. Espone poi le ragioni finanziarie, per le quali non è per ora possibile concedere a questi operai una pensione ordinaria; e, confidando che ciò possa farsi in tempo non lontano, manda una parola di simpatia a quegli operai.

MORGARI ritiene ingiusto non concedere a questi operai quelle pensioni di riposo, che si concedevano sotto i passati regimi.

Svolgimento di interpellanze.

DE FELICE-GIUFFRIDA, a nome anche dell'on. Reale, svolge un'interpellanza « sui disservizi nascenti dal nuovo orario delle ferrovie Sicule ».

Riconosce che l'obbiettivo del nuovo orario fu ottimo: ma osserva che, nell'applicazione, ha prodotto sensibili inconvenienti, che l'oratore enuncia, sia a danno dei viaggiatori, che del servizio postale e del commercio, senza neanche contentare gli utenti commerciali della linea Londra-Malta, pei quali si fece tutto il cambiamento d'orario.

Invita perciò il Ministro a ordinare solleciti provvedimenti che sarebbe facile prendere senza disturbo di alcuno, e che potrebbero rappresentare il compenso dei miglioramenti da chiedere al Governo di Malta, solo che si volesse avere un po' meno di riguardo agli interessi della Navigazione Generale.

CHIAPUSSO, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, ri-

sponde all'on. De Felice che il Governo ammette e deplora una gran parte degli inconvenienti da lui accennati. Parecchi di essi potranno essere eliminati d'autorità del Ministero; per altri converrà tentare un accordo fra i varî interessati; e anche a questo compito, il Governo non verrà meno.

DE FELICE-GIUFFRIDA prende atto di questo promesse, e per ora ringrazia l'on. sottosegretario di Stato.

STELLUTI-SCALA svolge la sua interpellanza « sulla necessità di modificare la classificazione vigente delle spese obbligatorie per le Provincie e pei Comuni ».

Si compiace che il Governo abbia nominata una Commissione specialmente incaricata di studiare questo tema, e lo prega di sollecitarne i lavori.

BERTOLINI, sottosegretario di Stato per l'interno, risponde che la Commissione attende con cura al suo studio, e che dalle sue conclusioni il Ministero trarrà norma per le opportune proposte.

STELLUTI-SCALA si dichiara soddisfatto.

DE FELICE-GIUFFRIDA svolge un'interpellanza ai Ministri dell'interno e di grazia e giustizia « per sapere se abbiano avuto notizia del processo svoltosi a Catania contro il delegato Vicario e compagni; e per sapere se abbiano adottato, o intendano adottare, opportuni provvedimenti, resi necessarî dalle risultanze del processo, contro i funzionarî, che risultano responsabili di gravi reati, ed a favore di cittadini illegalmente giudicati e condannati ».

Rileva la campagna fatta da tutta la stampa di Catania, senza distinzione di partito, contro la sentenza che assolveva rei confessi, e narra i fatti che alla sentenza medesima diedero origine, affermando che gli agenti di pubblica sicurezza e il delegato Vicario indussero una ragazza, che poi lo confessò spontaneamente, a falsa testimonianza.

Dopo la confessione della ragazza in questione, l'autorità giudiziaria iniziò le indagini per appurarne la verità; e l'oratore legge le risultanze delle indagini medesime, quali appariscono dall'ordinanza della Camera di consiglio e dalla stessa confessione di alcuni imputati, che perciò furono arrestati e sottoposti a procedimento penale.

Si tratta di agenti della pubblica sicurezza che hanno organizzato un processo e fatto condannare innocenti calunniando, deponendo il falso, e subornando testimoni, e ciò è così grave da meritare tutta l'attenzione del Governo.

Più grave in quanto il tribunale assolse il delegato Vicario, perchè rivelando i fatti avrebbe danneggiato sè stesso, e gli altri imputati perchè li considerò in buona fede.

Contro la sentenza di assoluzione fu spiegato appello, ma il nuovo giudizio si fa solamente per falsa testimonianza, con abbandono degli altri capi d'accusa e agli imputati fu già accordata la libertà provvisoria. Mentre le loro vittime sono ancora trattenute in carcere.

Crede quindi che, senz'attendere il giudizio d'appello, il Ministro guardasigilli debba provocare la grazia di quegli innocenti. Così esigono la giustizia, l'umanità e la stessa ragion politica.

BERTOLINI, sottosegretario di Stato per l'interno, dichiara che, in pendenza dell'appello, non crede di provocare altro provvedimento, oltre quello, già adottato, di sospensione del Vicario dall'ufficio e dallo stipendio. Quando il giudizio d'appello sarà esaurito, il Governo farà il suo dovere.

DE FELICE-GIUFFRIDA non crede che si debba attendere l'esito dell'appello perchè la sentenza di assoluzione ammetteva i fatti che rendono tutti i funzionari processati indegni degli uffici che ricoprono e riconosceva l'innocenza dei condannati.

BONASI, Ministro guardasigilli, non può prendere alcuna misura finchè la cosa è *sub judice;* ma appena la sua azione potrà esplicarsi, si esplicherà in omaggio alla giustizia.

Presentazione di disegni di legge.

CARMINE, Ministro delle finanze, presenta due disegni di legge, uno per la convalidazione del Regio decreto 10 settembre 1895, n. 574, « sulle tare per le merci che s'importano dall'estero »; l'altro per « pagamento al Demanio dei capitali di affrancamento degli oneri gravanti i territorî di Castelnuovo della Daunia e Casalvecchio di Puglia ».

LACAVA, Ministro dei lavori pubblici, presenta un disegno di legge relativo alla conservazione della laguna veneta, già approvato dal Senato, ed un altro per prorogare la legge relativa ai provvedimenti a favore degl'Istituti ferroviarii di previdenza.

Interrogazioni ed interpellanze.

LUCIFERO, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. Ministro dei lavori pubblici sullo stato degli studî della ferrovia Domodossola-Iselle.

« Curioni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare gli onorevoli Ministri degli affari esteri e dei lavori pubblici per sapere come intendano provvedere per la designazione della stazione o stazioni internazionali al valico del Sempione, e per l'esecuzione dell'articolo 26 del trattato Italo-svizzero.

« Curioni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Ministro dei lavori pubblici sui criterî che hanno consigliato un sistema nuovo di facilitazione di viaggio per gli impiegati dello Stato.

« Stelluti-Scala ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. Ministro d'agricoltura e commercio per sapere se sia vero che in provincia di Cosenza sia stata sospesa la campagna antifillosserica, e quali le ragioni di tale sospensione che non può non preoccupare le provincie vicine immuni.

« Tarantini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Ministro dei lavori pubblici sulla urgenza dei provvedimenti a difesa di vasta zona delle provincie di Cremona e di Mantova, di fronte alle gravi minaccie della corrente del Po contro l'arginatura sinistra a vallo della ferrovia Brescia Parma.

« Boduschi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Ministro d'agricoltura e commercio, per sapere le ragioni che hanno determinato il Governo del Re ad abbandonare la campagna antifillosserica nel circondario di Paola, sponda sinistra del fiume Amantea.

« Mirabelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. presidente del Consiglio per sapere se il Governo ha avuto comunicazioni o notizie sull'arresto di un Generale italiano.

« Pinchia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. Ministro della pubblica istruzione intorno al provvedimento preso stamane in occasione degli esami nell'Università di Roma.

« Manna ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'on. Ministro dell'agricoltura e commercio per sapere se e quali provvedimenti intenda prendere per promuovere il miglioramento dei pascoli alpini.

« Credaro, Marcora ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. Ministro della pubblica istruzione sui provvedimenti presi stamane nell'Università di Roma, e che avrebbero determinato la sospensione degli esami.

« Brunialti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. Ministro d'agricoltura, industria e commercio per sapere se, in seguito ai risultati ottenuti dall'istituzione di zone di esperimento per il divieto delle reti a strascico nei golfi di Castellammare e di Termini, non creda conveniente di rendere permanente e generale tale divieto, esaudendo così i legittimi voti della povera gente che, in Sicilia, vive sull'industria della pesca.

« Orlando ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. Ministro della pubblica istruzione intorno al nuovo metodo, pericoloso per l'ordine pubblico, di chiamare agli esami gli studenti dell'Università di Roma, tenendoli cioè assembrati nella vicina piazza, e custoditi da un cordone di carabinieri, per farli entrare ad uno ad uno nel recinto universitario, quando il portiere ne grida il nome dalla porta.

« Nocito ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. Ministro della pubblica istruzione circa il nuovissimo sistema inaugurato oggi per gli esami nella Università di Roma.

« Vischi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Ministro del tesoro per sapere s'egli intenda promuovere la riduzione dello stanziamento di cui all'articolo 38 del bilancio del suo Ministero.

« Morgari ».

« Il sottoscritto domanda d'interpellare l'on. Ministro delle finanze sulla pretesa tassabilità, per parte degli agenti delle imposte, dei redditi delle Società di mutuo soccorso, contro il disposto dell'articolo 8, n. 3, della legge 24 agosto 1877, n. 4021 (serie 2ª).

« Costa Alessandro ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'on. Ministro dell'interno circa l'elezione mandamentale di Ronciglione.

«Barzilai ».

(Sull'ordine del giorno parlano i deputati : NOCITO, BRUNIALTI, RICCIO VINCENZO, FANI, PANTANO, MONTI-GUARNIERI, PINCHIA e CREDARO).

La seduta termina alle 16,35.

NOTIZIE PARLAMENTARI

Per domani sono convocate le seguenti Commissioni:

alle ore tredici e tre quarti, la Giunta generale del bilancio;

alle ore quattordici e mezza, la Commissione per l'esame del disegno di legge « Disposizioni relative alla sequestrabilità e cedibilità degli stipendi, paghe, assegni e pensioni » (1931) (*Urgenza*) (*Approvato del Senato*);

alle ore diciotto, la Commissione incaricata di riferire sulla proposta di legge d'iniziativa del deputato Vischi « Modificazioni agli articoli 357 e 405 del Codice di procedura penale » (211).

DIARIO ESTERO

L'*Agenzia Havas* riassume la situazione attuale, nel seno della Conferenza, a proposito della questione di un tribunale d'arbitrato, nei seguenti termini:

« Il Governo tedesco era avverso, in massima, ad ogni forma di organizzazione dell'articolo, e delle istruzioni in questo senso erano state date ai delegati tedeschi.

« Ora, lo spirito di conciliazione e il desiderio di far opera importante ed utile hanno fatto grandi passi nella Conferenza; poi sono venuti diversi progetti d'organizzazione dell'arbitrato e nominatamente il progetto inglese a cui si sono associati quasi tutti i delegati, riservandosi di riferirne ai loro Governi.

« Ma i delegati tedeschi, non essendo state cambiate le loro istruzioni, hanno dovuto, fin dalla prima seduta in cui questi progetti vennero in discussione, far conoscere gli intendimenti del loro Governo.

« Però i delegati tedeschi si mostravano, personalmente, pieni di buona volontà e desiderosi di conciliazione. Essi avevano compreso lo sviluppo e l'ampiezza che prendeva la Conferenza ed avevano il convincimento che la Germania non poteva assumere, in faccia al mondo, le responsabilità dell'insuccesso dell'opera principale della Conferenza.

« Per porre un termine a questa situazione, il delegato tedesco, sig. de Münster, dopo aver lungamente conferito cogli altri delegati tedeschi, ha deciso d'inviare a Berlino i signori Zorn e Stengel perchè facciano conoscere di viva voce all'Imperatore la situazione all'Aja.

« D'altra parte, dei tentativi furono fatti in questi ultimi giorni, all'Aja, per trovare un mezzo di conciliazione mediante un progetto nuovo sul quale l'accordo sembrava stabilito in massima e che consisterebbe nella creazione di un ufficio molto ristretto che si stabilirebbe all'Aja sotto l'autorità dei rappresentanti ordinarî delle Potenze. In caso di conflitto tra due Potenze e su domanda di queste stesse Potenze, i rappresentanti all'Aja sarebbero incaricati di riunire un tribunale d'arbitrato per giudicare la vertenza.

« Non esisterebbe adunque nessun tribunale d'arbitrato in permanenza. Si stabilirebbe una procedura per formare un tribunale quando se ne presentasse l'occasione. L'arbitrato sarebbe facoltativo per tutti i casi. In conseguenza l'articolo 10, diggià votato e che enumera i casi obbligatorî per l'arbitrato, dovrebbe essere annullato.

« In fatti, i delegati tedeschi sono convinti che il loro Governo non accetterà l'arbitrato obbligatorio in nessun caso.

« Questo nuovo progetto è dovuto in gran parte ai delegati americani.

« Il sig. White ebbe frequenti conferenze in proposito col sig. de Münster. Questo progetto è stato accettato dai delegati tedeschi. I signori Zorn e Stengel sono incaricati di presentarlo all'Imperatore e di parlare in suo favore. Resta a vedersi se l'Imperatore l'accetterà ».

***

Il Principe russo Mescerski, direttore del cosiddetto organo di Corte, *Grazdanin* di Pietroburgo, fu di questi giorni a Berlino e, parlando della Conferenza per la pace, disse che lo Czar è irritato per il fatto che certuni, in Europa, sospettano che dietro la sua proposta per il disarmo si nasconda una gherminella diplomatica. Allo Czar, disse il Principe, come tale, deve essere molto indifferente che la Conferenza per la pace abbia un risultato più o meno favorevole, ma come uomo ciò non gli può essere indifferente. Assurda oltre ogni dire è poi l'idea che la Russia voglia guadagnar tempo fino a tanto che la ferrovia transiberiana sia compiuta.

Parlando delle relazioni tra la Germania e la Russia, il Principe disse che esse sono ottime. La Russia segue nella politica estera un indirizzo conservatore. Un turbamento dei rapporti attuali non potrebbe avvenire che in seguito a qualche mutamento nel contegno della Germania.

***

I giornali inglesi pubblicano la corrispondenza scambiatasi fra Chamberlain, Ministro delle Colonie, ed il Governatore del Capo, Milner, che va dal 5 al 25 maggio, dalla quale si rileva che questi informò il Governo della gravità della situazione creata dal Governo di Pretoria con la reiezione dei legittimi reclami degli *uitländers*, i quali non chiedono altro che di essere trattati come liberi cittadini e non come negri.

Chamberlain dà istruzioni a Milner di insistere per ottenere, come *minimum* delle concessioni, il diritto elettorale

sulla base di quello goduto da anni dai residenti esteri negli altri Stati sudafricani. Ogni altra questione deve essere subordinata a questa.

Come è noto, il presidente Krüger nella Conferenza di Bloemfontein si rifiutò di accogliere la domanda inglese e la questione non ha ancora fatto un passo verso la sua soluzione.

***

Il capo dell'opposizione alla Camera dei Comuni, sig. Campbell Dannerman, disse, in un discorso, che le difficoltà esistenti tra il Transvaal e la Granbretagna non giustificavano nè misure bellicose, nè preparativi di guerra.

« Tutta la controversia è assurda, aggiunse Dannerman. Abbiamo noi il diritto di accorarci perchè i boeri non sono abbastanza solleciti nel trasformare degli inglesi in transvaaliani? Noi avremmo piuttosto il diritto di gioirne, a meno che non volessimo assorbire il Transvaal.

« Dalle grandi concessioni ci sono già state fatte dopo l'insuccesso di Bloemfontein. Perchè dovremmo disperare di ottenere, per mezzo di negoziati pacifici, tutti i privilegi che ci sono necessari? ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli partirono ieri l'altro da Hammerfest diretti per lo Spitzberg. Ritorneranno a Hammerfest fra cinque settimane.

Concorso di scultura al Palazzo di Giustizia. — Leggesi nel *Fanfulla*:

« Il prof. Boito ha presentato all'on. Ministro dei lavori pubblici la relazione della Commissione artistica giudicatrice del concorso delle opere statuarie per il Palazzo di Giustizia.

La Commissione ha proposto per la scelta le statue di *Ortensio* e *Paolo* dello scultore Tripisciano, di *Ulpiano* e *Labeone* dello scultore Benini.

Nel concorso della statua rappresentante *La Legge* venne scelta quella dello scultore Quattrini.

Delle statue rappresentanti *La Fama*, quella del Maccagnani è stata la prescelta. Per *La lupa* la Commissione ha preferito lo scultore Belli.

Per la statua della *Giustizia* la Commissione ha deciso di rinnovare il concorso. Decise inoltre di ammettere per la *Quadriga in bronzo* gli scultori Ximenes e Calandra a presentare nuovi modelli ».

In memoria di Silvio Spaventa. — Domani, 21, il Comitato promotore del monumento nazionale a Silvio Spaventa inaugurerà, alle 5 pomeridiane, una lapide sulla casa dove l'illustre uomo morì, in via Due Macelli, n. 66.

A nome del Comitato parlerà il barone Ottavio Serena, senatore del Regno.

Funerali. — Ieri ebbero luogo, a Venezia, i funerali del Vice-Ammiraglio Grandville, che riuscirono imponenti.

Vi presero parte tutte le truppe di terra e di mare, gli ammiragli Palumbo, Gualterio ed Amoretti, il generale Folto e le autorità civili e militari.

Dopo la cerimonia religiosa nella chiesa dei Gesuati, la salma fu trasportata al Cimitero in un'imbarcazione della Regia marina, salutata dalle salve della nave ammiraglia.

Molte corone furono deposte sul feretro, fra cui una, bellissima, di S. A. R. il Duca di Genova.

Commercio italo-francese. — Dai dati raccolti dalla Camera di commercio italiana di Parigi, risulta che il valore delle merci italiane entrate in Francia, dal 1° gennaio al 31 maggio 1899, risultò di franchi 63,250,000 ed il valore delle merci spedite dalla Francia in Italia di franchi 70,908,000.

Dal confronto fra queste cifre e quelle del corrispondente periodo del 1898, risulta una maggiore importazione di merci italiane in Francia per franchi 5,133,000 ed una maggiore esportazione di merci francesi per l'Italia per franchi 18,242,000, di cui franchi 16,708,000 in sete.

Marina militare. — La divisione della R. squadra attiva composta dalle corazzate *Dandolo*, *Andrea Doria* e *Carlo Alberto* giunse ieri ad Augusta.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Ems* ed *Aller*, del N. L., proseguirono da Gibilterra, il primo per Genova, ed il secondo per New-York; il piroscafo *Georgia*, della C. A. A., da Gibilterra proseguì per il Plata.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 19. — Lo *Standard* critica vivamente i lavori della Conferenza internazionale per la pace dell'Aja.

Il *Times* ha dall'Aja: « Si crede che le difficoltà sollevate dalla Germania dalla Conferenza internazionale per la pace, riguardo l'istituzione del Tribunale permanente di Arbitrato, saranno appianate. »

BERLINO, 19. — La Banca dell'Impero ha elevato lo sconto al 4 1[2 0[0 e l'interesse sulle anticipazioni al 5 1[2 0[0.

TUNISI, 19. — Il Console Generale d'Italia, cav. Bottesini, avendo ricevuto l'exequatur, sarà presentato oggi al Bey dal Residente Generale.

PARIGI, 19. — La Camera dei Deputati si è aggiornata a mercoledì, in attesa della costituzione del nuovo Gabinetto.

BERLINO, 19. — *Reichstag.* — Si discute il progetto di legge riguardante le relazioni commerciali tra l'Inghilterra e la Germania.

Liebermann attacca l'attitudine dell'Inghilterra nella questione delle isole di Samoa.

Il Segretario di Stato, de Bülow, dichiara che la Germania mantiene i principî fondamentali del trattato del 1889 e chiede che le decisioni concernenti la questione di Samoa sieno prese all'unanimità.

Soggiunge che l'Alta Commissione mista giunse il 13 maggio ad Apia e vi assunse il supremo potere. I due partiti indigeni si sottomisero alla Commissione e promisero di consegnarle le armi di cui erano possessori. Mataafa consegnò infatti 1800 fucili. È probabile che la vertenza venga definita colla soppressione del Re indigeno. I due tedeschi arrestati in seguito agli ultimi casi, essendo stati riconosciuti innocenti, vennero posti in libertà.

De Bülow prosegue dicendo: « La questione dell'indennità pei danni subiti dai nostri connazionali nelle isole Samoa sarà risolta quando l'ordine vi sarà ristabilito. La Germania non ha partito per l'una o per l'altra delle fazioni locali nè per le rivalità di successione al Trono. La Germania confida che le decisioni della Commissione risponderanno all'equità; non cede alcuno dei suoi diritti ed agisce con calma ».

S'intraprende la discussione in prima lettura del progetto di legge relativo alla protezione della libertà del lavoro industriale.

Il Cancelliere, principe di Hohenlohe, dice comprendere come i socialisti ritengano che il progetto sia nocivo ai loro interessi, ma non comprenderebbe che altri partiti lo combattessero. Il progetto - soggiunge - non restringe il diritto di coalizione, non impedisce gli scioperi, tende soltanto ad impedire il terrorismo e le mène degli istigatori di professione.

Il Reichstag vedrà che il progetto non giustifica menomamente le apprensioni artificialmente create. Egli spera che il Reichstag approverà una legge la quale protegga gli interessi degli operai. (Applausi).

Il Ministro dell'interno, Posadowski, dichiara che il progetto tende ad aumentare la protezione individuale, pur conservando il diritto di coalizione. Lo Stato, che possiede il diritto di coalizione, non permette ai socialisti di esercitare questo stesso diritto.

Il Governo, continua Posadowski, confida che i cittadini coraggiosi lo aiuteranno a combattere il dispotismo dei socialisti.

Il socialista Bebel combatte il progetto, chiamandolo una legge eccezionale, la quale stabilisce una differenza di trattamento per le varie classi sociali. Rileva inoltre come la legge attuale punisca già molto severamente gli operai.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

HONG-KONG, 19. — Si smentisce l'assassinio di un Missionario inglese e di un Chinese convertito.

VIENNA, 19. — Tutti i giornali constatano che la leggera indisposizione reumatica dell'Imperatore Francesco Giuseppe è assolutamente insignificante. Lo stato di salute dell'Imperatore è oggi migliore.

La *Politische Correspondenz* dice che l'ordine alla frontiera serbo-turca non fu più turbato dal 16 corrente.

Il Presidente del Consiglio serbo, V. Georgevitch, che stante recenti torbidi aveva prorogato il suo soggiorno a Vienna, continuerà oggi il suo viaggio diretto a Marienbad.

MADRID, 19. — *Camera dei Deputati.* — Si approva in seconda lettura la cessione delle isole Caroline, Marianne e Palaos alla Germania.

PARIGI, 20. — Waldeck-Rousseau annunziò, iersera, al Presidente della Repubblica, Loubet, che non potendo porsi d'accordo con tutti i suoi colleghi, era dolente di dover declinare l'incarico di comporre il nuovo Gabinetto.

PARIGI, 20. — Si crede che il Presidente della Repubblica, Loubet, chiamerà Poincaré ovvero Sarrien per la costituzione del nuovo Gabinetto.

LONDRA, 20. — Il *Times* ha da Shanghai: Il Ministro d'Italia, marchese Salvago-Raggi, è partito, ieri, per Pechino. La sua missione presso il Tsung-li-Yamen concerne concessioni commerciali e non territoriali.

VIENNA, 20. — Secondo il concorde parere dei medici, lo stato di salute dell'Imperatore, continuando a migliorare, è da attendersi che S. M. sia perfettamente guarita in brevi giorni.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 19 giugno 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	751,1.
Umidità relativa a mezzodì	40.
Vento a mezzodì	N, NE moderato.
Cielo	nuvoloso.
Termometro centigrado	Massimo 26°.1. Minimo 14°.2.
Pioggia in 24 ore	mm. 18,2.

Li 19 giugno 1899.

In Europa pressione abbastanza elevata al N, 767 Haparanda, Arcangelo, bassa al NW, 750 Ebridi.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi ovunque abbassato, specialmente in Sicilia, fino a 4 mm.; temperatura aumentata Italia superiore, diminuita altrove; temporali con piogge sull'Italia inferiore ed isole; pioggie sul versante superiore Adriatico.

Stamane: cielo sereno in Lombardia; versante Mediterraneo, nuvoloso o coperto altrove con qualche pioggia.

Barometro: 755 Belluno, Torino, P. Maurizio, Perugia, Brindisi, 756 Roma, Napoli, Messina, 753 Sardegna.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali al N, intorno a ponente altrove; cielo vario qualche pioggia o temporale specialmente al N.

BOLLETTINO METEORICO
DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

Roma, 19 giugno 1899.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			Nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio . .	—	—	—	—
Genova	1/2 coperto	calmo	24 0	16 4
Massa e Carrara .	sereno	legg. mosso	24 1	14 8
Cuneo	3/4 coperto	—	28 5	12 5
Torino	3/4 coperto	—	24 7	15 9
Alessandria . . .	1/4 coperto	—	25 7	14 5
Novara	3/4 coperto	—	25 6	14 8
Domodossola . .	3/4 coperto	—	28 0	10 2
Pavia	1/4 coperto	—	26 2	12 1
Milano	1/4 coperto	—	26 5	15 0
Sondrio	sereno	—	26 7	13 4
Bergamo	1/4 coperto	—	21 8	14 3
Brescia	sereno	—	22 6	15 0
Cremona	sereno	—	23 7	15 8
Mantova	1/4 coperto	—	22 0	16 4
Verona	—	—	—	—
Belluno	1/4 coperto	—	18 2	13 1
Udine	3/4 coperto	—	18 7	17 3
Treviso	nebbioso	—	19 9	16 0
Venezia	coperto	calmo	19 1	16 0
Padova	3/4 coperto	—	19 5	16 0
Rovigo	1/2 coperto	—	20 6	14 4
Piacenza	sereno	—	23 4	15 0
Parma	1/4 coperto	—	23 1	14 1
Reggio nell'Em. .	1/2 coperto	—	22 0	16 6
Modena	1/2 coperto	—	21 8	16 0
Ferrara	3/4 coperto	—	19 1	14 1
Bologna	1/4 coperto	—	20 0	12 5
Ravenna	1/2 coperto	—	—	13 8
Forlì	sereno	—	18 6	13 4
Pesaro	1/2 coperto	calmo	18 5	15 0
Ancona	1/2 coperto	calmo	21 4	15 5
Urbino	coperto	—	19 0	11 5
Macerata . . .	3/4 coperto	—	19 6	12 0
Ascoli Piceno . .	coperto	—	21 0	13 8
Perugia	3/4 coperto	—	21 6	13 2
Camerino . . .	coperto	—	17 7	10 8
Lucca	3/4 coperto	—	22 2	14 7
Pisa	sereno	—	26 0	12 6
Livorno	1/4 coperto	calmo	20 5	16 4
Firenze	1/4 coperto	—	20 9	15 0
Arezzo	sereno	—	21 4	11 5
Siena	1/4 coperto	—	19 1	14 8
Grosseto	1/4 coperto	—	22 4	12 4
Roma	sereno	—	22 4	14 2
Teramo	coperto	—	20 0	11 5
Chieti	piovoso	—	20 0	8 0
Aquila	3/4 coperto	—	16 4	10 8
Agnone	coperto	—	17 0	10 2
Foggia	1/2 coperto	—	22 9	12 9
Bari	3/4 coperto	calmo	24 0	14 1
Lecce	3/4 coperto	—	25 0	14 6
Caserta	sereno	—	23 9	12 3
Napoli	sereno	calmo	20 7	14 0
Benevento . . .	coperto	—	22 0	11 7
Avellino	1/4 coperto	—	21 0	8 1
Caggiano . . .	3/4 coperto	—	19 0	8 0
Potenza	coperto	—	16 9	8 3
Cosenza	sereno	—	18 5	11 0
Tiriolo	3/4 coperto	—	20 0	6 5
Reggio Calabria .	1/2 coperto	mosso	25 0	16 8
Trapani	3/4 coperto	mosso	27 0	16 0
Palermo	1/2 coperto	agitato	29 5	15 8
Porto Empedocle.	1/2 coperto	legg. mosso	24 5	11 2
Caltanissetta . .	coperto	—	26 0	15 0
Messina	coperto	calmo	28 0	17 6
Catania	1/4 coperto	calmo	27 9	16 6
Siracusa	1/4 coperto	calmo	27 7	17 8
Cagliari	1/2 coperto	calmo	21 4	14 0
Sassari	1/2 coperto	—	19 4	13 9

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile*: Tumino Raffaele.